

Comune di Castelnuovo Bozzente

Provincia di Como

**PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2025-2027**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con
modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

Indice

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO	
1.1 Analisi del contesto esterno	5
1.2 Analisi del contesto interno	7
1.2.1 Sostenibilità economico-finanziaria	7
1.2.2 Organigramma dell'ente	8
1.2.3 La mappatura dei processi	9
2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
2.1 Valore pubblico	10
2.2 Performance	10
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	10
3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
3.1 Struttura Organizzativa – Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'ente	11
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere	11
3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale	11
3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria	11
3.2 Organizzazione del Lavoro Agile	11
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	12
3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - Reclutamento del personale	12
3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – Formazione del personale	12
4. MONITORAGGIO	14

Elenco allegati:

- Allegato A – Piano degli obiettivi;
- Allegato B – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;
- Allegato B1 – Mappatura dei processi;
- Allegato B2 – Analisi del rischio;
- Allegato B3 - Graduazione dei rischi, individuazione e programmazione delle misure di prevenzione;
- Allegato B4 – Misure di Trasparenza;
- Allegato B5 – Patti d'integrità;
- Allegato C – Piano delle azioni positive;
- Allegato D – Piano per l'organizzazione del lavoro agile;
- Allegato E - Piano triennale dei fabbisogni di personale.
- Allegato E1 – Parere del revisore dei conti.

Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6 commi da 1 a 4 del d.l. 09.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 06.08. 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del d.lgs. n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012, del d.lgs. n. 33/2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.06.2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del d.l. 09.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 06.08. 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del d.l. 30.12.2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25.02.2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del d.l. 30.04.2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29.06.2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsioni, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.06.2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.07.2024 ed il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 19.12.2024.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Castelnuovo Bozzente
 Indirizzo: Via San Martino n. 10
 Codice fiscale/Partita IVA: 00596040139
 Sindaco: Massimo della Rosa
 Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 4
 Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 906
 Telefono: 031.988203
 Sito internet: www.comune.castelnuovobozzente.co.it
 E-mail: comune@comune.castelnuovobozzente.co.it
 PEC: comune.castelnuovobozzente@pec.it

1.1 Analisi del contesto esterno

Risultanze dei dati relativi alla popolazione e al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento 2011	889
Popolazione residente alla fine del 20234 (penultimo anno precedente)	909
Di cui	
• in età prescolare (0/6 anni)	50
• in età scuola obbligo (7/16 anni)	91
• in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	112
• in età adulta (30/65 anni)	455
• oltre 65	198
Nati nell'anno	6
Deceduti nell'anno	13
Saldo naturale +/-	-7
Immigrati nell'anno	40
Emigrati nell'anno	36
Saldo migratorio +/-	4
Saldo complessivo (naturale + migratorio) +/-	-3
Popolazione residente al 31.12.2024	906
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	900

Risultanze del territorio

Superficie Km ²	3,68
Risorse idriche	
• Laghi	0
• Fiumi	3
Strade	
• strade provinciali km	2,95
• strade comunali Km	6,50
Strumenti urbanistici vigenti	
• Piano regolatore – PRGC – adottato	Si
• Piano regolatore – PRGC – approvato	Si
• Piano edilizia economica popolare – PEEP	No
• Piano Insediamenti Produttivi – PIP	No
Altri strumenti urbanistici: Nulla da segnalare	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	N. 0	Posti n.	0
Scuole dell'infanzia (parrocchiali paritarie)	N. 1	Posti n.	80
Scuole primarie	N. 0	Posti n.	0
Scuole secondarie	N. 0	Posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	N. 0	Posti n.	0
Farmacie comunali	N. 0		
Depuratori acque reflue	N. 1		
Rete acquedotto	Km 3,50		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 2,50		
Punti luce pubblica illuminazione	N. 105		
Discariche rifiuti	N. 1		
Mezzi operativi per la gestione del territorio	N. 2		
Veicoli a disposizione	N. 3		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	N. 0		
Convenzioni	N. 7	Convenzione per lo svolgimento del servizio di protezione civile tra i comuni di Olgiate Comasco, Beregazzo con Figliaro e Castelnuovo Bozzente	
		Convenzione per l'utilizzo del centro di raccolta per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani tra i comuni di Olgiate Comasco, Beregazzo con Figliaro e Castelnuovo Bozzente	
		Convenzione per lo svolgimento del servizio di assistenza sociale di base con il Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese	
		Convenzione per la gestione dello sportello unico per le attività produttive di beni e servizi tra i Comuni di Albiolo, Binago, Bizzarone, Cagno, Castelnuovo Bozzente, Cavallasca, Drezzo, Faloppio, Gironico, Olgiate Comasco, Oltrona San Mamette, Parè, Rodero,	

		Ronago, San Fermo della Battaglia, Solbiate, Uggiate Trevano, Valmorea
		Gestione Associata Servizi Finanziari con il Comune di Beregazzo con Figliaro
		Sistema bibliotecario dell'Ovest Como
		Gestione associata del servizio di segreteria comunale con il Comune di Fenegrò

1.2 Analisi del contesto interno

Per quanto riguarda l'analisi le informazioni sulle risorse finanziarie a disposizione dell'ente, i dati inerenti la quantità e qualità del personale, e l'esame di come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'organizzazione tali informazioni sono contenuti nella Sezione Strategica del DUPS approvato con delibera del Consigli Comunale n. 23 del 29.07.2024.

L'analisi del contesto interno inoltre riguarda, da una parte, la situazione economico finanziaria dell'ente, e dall'altra la struttura organizzativa e la mappatura dei processi, che rappresenta l'aspetto centrale e più importante finalizzato ad una corretta valutazione del rischio.

1.2.1 Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Il Comune di Castelnuovo Bozzente non ha mai avuto necessità di ricorrere all'anticipazione di cassa, in quanto le giacenze di cassa sono risultate coerenti al programma dei pagamenti.

- Fondo cassa al 31/12/2023 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 638.332,69

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

- Fondo cassa al 31/12/2022 (anno precedente) 594.693,54
- Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente -1) 482.898,00
- Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente -2) 555.003,46

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento è notevolmente inferiore ai limiti di

legge. Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate titoli 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2023	36.743,44	650.192,47	5,65
2022	38.798,55	717.477,97	5,41
2021	39.751,23	662.201,60	6,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente il Comune di Castelnuovo Bozzente non ha avuto debiti fuori bilancio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'operazione del riaccertamento straordinario dei residui, eseguito nell'anno 2015, non ha comportato per l'Ente alcun disavanzo di amministrazione.

Negli anni successivi il Comune di Castelnuovo Bozzente non ha avuto necessità di rielaborare il riaccertamento straordinario dei residui.

Ripiano ulteriori disavanzi

Il Comune di Castelnuovo Bozzente non si è mai trovato in situazione di disavanzo.

1.2.2 Organigramma dell'ente

La struttura organizzativa dell'ente è stata definita con la deliberazione della giunta comunale n. 14 del 23.02.2023 e si articola nel modo seguente:

Area di appartenenza	Profilo professionale	Posti coperti	Note
SEGRETARIO COMUNALE	Segretario Comunale	n. 1	Sede di segreteria convenzionata con il comune di Fenegrò
AREA AMMINISTRATIVA E VIGILANZA	Istruttore Amministrativo	n. 1 Full - Time	
	Istruttore Amministrativo	n. 1 Full - Time	
	PERSONALE ALTRO ENTE (ART. 1, C. 557) l. N. 311/2004	Coperto provvisoriamente con figura proveniente da altra amministrazione	Polizia Locale
AREA ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI	Assistente Sociale	n. 1 part time (5 ore presso il Comune di Castelnuovo Bozzente)	PERSONALE ALTRO ENTE (convenzione per l'utilizzo congiunto di personale ex art. 23 CCNL 2029/2021)
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Specialista in attività contabili	n. 1 Full - Time	Responsabile del Servizio
AREA TECNICA/MANUTENTIVA	Operaio Manutentore	n. 1 Full - Time	
	PERSONALE ALTRO ENTE (ART. 1, C. 557) l. N. 311/2004	Coperto con n. 1 figura proveniente da altra amministrazione	Ufficio Tecnico

La struttura organizzativa dell'ente redatta secondo le Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte della Amministrazioni Pubbliche, invece, è articolata nel modo seguente:

CCNL FUNZIONI LOCALI	AREA OPERATIVI	AREA OPERATORI ESPERTI	AREA ISTRUTTORI	AREA FUNZIONARI ED EQ
	Ruoli Operativi	Ruoli tecnici/di supporto	Ruoli gestionali/di coordinamento	Ruoli professionali/Manageriali
Processi caratterizzanti	Profili di ruolo			
Area Amministrativa			Istruttore Amministrativo addetto all'Ufficio Servizi Demografici	
Area Economico Finanziaria				Specialista in attività contabili
Area Tecnica – Servizio Manutenzione		Operaio professionale		
Processi di supporto	Profili di ruolo			
Area Amministrativa			Istruttore Amministrativo addetto all'Ufficio Segreteria	

1.2.3 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

La mappatura dei processi si articola in tre fasi: identificazione; descrizione; rappresentazione.

L'identificazione consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo), nell'identificare l'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere esaminati e descritti. In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento.

La mappatura completa dei processi dell'ente è stata effettuata nella sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione, sotto sezione Rischi corruttivi e trasparenza ed è contenuta nell'allegato B1 del presente PIAO.

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29.07.2024 che qui si ritiene integralmente riportata.

2.2. Performance

L'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non siano tenuti alla redazione della presente sotto sezione. Si è ritenuto però, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili/Dipendenti, di procedere alla predisposizione del Piano degli Obiettivi 2025/2027 che è contenuto nell'Allegato A al presente atto.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Nell'allegato B è contenuta la programmazione del Comune di Castelnuovo Bozzente relativa alla sotto sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, che comprende:

- Mappatura dei processi – Allegato B1;
- Analisi del rischio – Allegato B2;
- Individuazione e programmazione delle misure – Allegato B3;
- Programmazione della trasparenza – Allegato B4;
- Patti di integrità – Allegato B5.

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Con nota port. n. 302 del 28.01.2025 si è provveduto a richiedere il parere di competenza al Consigliere di parità della Provincia di Como, che ha dato esito positivo come da nota prot. n. 360 del 30.01.2025.

Gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione sono riportati nel Piano delle Azioni Positive 2025/2027 del Comune di Castelnuovo Bozzente di cui all'allegato C di questo atto.

3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione sono contenuti Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2024/2026 di cui all'allegato E di questo atto.

3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute finanziaria dell'amministrazione sono contenuti nelle relative sezioni del DUPS approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 29.07.2024.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

In questa sezione del Piano l'amministrazione definisce gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, facendo riferimento alle modalità attuative e nelle condizioni abilitanti descritte sinteticamente nelle sezioni precedenti. Ciò lungo i tre step del programma di sviluppo: fase di avvio, fase di sviluppo intermedio, fase di sviluppo avanzato.

Nell'arco di un triennio, l'amministrazione deve giungere ad una fase di sviluppo avanzato in cui devono essere monitorate tutte le dimensioni indicate.

Gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile dell'amministrazione sono riportati nel Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2025/2027 di cui all'allegato D di questo atto.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Gli obiettivi e le azioni per il reclutamento del personale dell'amministrazione sono nell'allegato F del presente atto.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda all'Allegato E al presente Piano, contenente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale come allegato al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29.07.2024.

In data 05.03.2025 giusto verbale n. 2 la pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni (Allegato E2).

3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

Gli obiettivi e le azioni per la formazione del personale dell'amministrazione sono contenuti nel Piano formativo illustrato di seguito.

PIANO FORMATIVO 2025

Il Presente piano formativo comprende quelle attività di carattere multidisciplinare ovvero di interesse di dipendenti appartenenti a più aree e settori definiti, o per la necessità di adempiere a disciplina di legge. Altre attività del seguente piano formativo vengono invece presentate in base a esigenze emerse da parte dei Responsabili di Area e Settore del Comune di Castelnuovo Bozzente.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010 la spesa preventivata per la formazione del personale è contenuta nel limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, pertanto il limitato importo di € 500,00.= riduce la partecipazione a seminari a pagamento ai soli casi in cui sia strettamente necessario un approfondimento della materia, in alternativa si cercheranno altre fonti di informazione gratuita ove possibile.

Tale limite è stato rimosso a partire dal 2020 dall'art. 57, comma 2, del d.l. 26.10.2019, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", ma per esigenze di bilancio non sono stati variati gli importi destinati alle spese per la formazione del personale.

Dipendente	Materia formazione	Previsione impegno orario o giornaliero	Costo presunto	Individuazione formatore
Area Economico Finanziario	Seminari in materia finanziaria e fiscale, normativa sul personale	4 ore		Enti vari autorizzati (Ifel, Upel, Civica, ecc.)
Area Amministrativa	Seminario in materia di aggiornamento normativa A.I.R.E., cittadini stranieri e anagrafe, carta identità elettronica, funzioni amministrative	8 ore		A.N.U.S.C.A e Enti vari autorizzati (Fondazione Ifel, Upel, ecc.)
Tutti i dipendenti	Formazione anticorruzione	8 ore		Enti vari autorizzati (Fondazione Ifel, Upel, ecc.)

RIEPILOGO RISORSE DISPONIBILI PER FORMAZIONE

ESERCIZIO	CAP	SOMMA
2025	101803011	500,00
	TOTALE	500,00

4. MONITORAGGIO

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non siano tenuti alla redazione della presente sotto sezione, si è ritenuto in ogni caso di provvedere ad elaborare ed attuare la sezione "Monitoraggio", poiché funzionale alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione e all'avvio del nuovo ciclo annuale, nonché necessaria per l'erogazione degli istituti premianti.

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del d.l. 09.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 06.08.2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del d.lgs. 27.10.2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del d.lgs. 27.10.2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.